

Calciomercato Lega Pro: Mazzeo dal Benevento alla Salernitana?

Sembrava poter essere un amore a lieto fine e invece il rapporto tra **Fabio Mazzeo** e **Benevento** comincia a vacillare già solo dopo **due mesi** dall'arrivo dell'attaccante salernitano alla corte di **Fabio Brini**. I rumors di mercato, infatti, vogliono Mazzeo lontano dal Vigorito già nel prossimo **mercato di gennaio**, probabilmente proprio a quella **Salernitana** che già in estate lo aveva cercato, ma che poi si era fatta anticipare dai sanniti, e che ora necessita di un attaccante che permetta a Mendicino di recuperare con calma dall'infortunio.

Finora Mazzeo non è stato preso in grande considerazione dal tecnico dei giallo-rossi Brini, che in questa prima parte di campionato gli ha spesso preferito Alfageme, Marotta ed Eusepi, spedendo perciò l'ex Perugia in campo in sole **6 occasioni**, per un totale di **128 minuti giocati**. Pochini per chi si aspettava di poter mettere nelle gambe molti più istanti di gioco e soprattutto di poter far gioire, con le proprie reti, i tifosi beneventani. Anzi, lo stesso Brini di recente ha detto: *"Mazzeo è arrivato in un contesto già rodato. Deve capire che tocca a lui adeguarsi alla squadra e non viceversa"*.

Il procuratore di Fabio Mazzeo, **Grimaldi**, per ora non commenta, ma è risaputo il suo legame con la Salernitana e il direttore sportivo Fabiani. Resta da capire se il Benevento sarà disponibile a cedere il suo attaccante ad una **diretta rivale** nella lotta alla promozione dal campionato di **Lega Pro - girone C**. Intanto, nell'attesa della riapertura del mercato, arrivano dal diretto interessato le **smentite di rito**: *"Non ho mai fatto casini. Non ho mai chiesto di andare via"* ha spiegato il 31enne di Torrione alla trasmissione *Ottogol* *"Sto giocando poco ma questo non significa che voglio trasferirmi. Non mancheranno le occasioni, anche perché il campionato è abbastanza lungo. Si sta formando un gruppo meraviglioso e il mio intento è quello di vincere il campionato con il Benevento"*.

Dobbiamo crederci? A gennaio l'ardua sentenza.